

POTENZA DALL'ALTO

DWIGHT L. MOODY

Ma voi riceverete potenza
quando lo Spirito Santo verrà su voi
ATTI 1:8



INDICE

<i>Prefazione</i>	5
1. L'origine della Potenza	7
2. La Potenza “in” e “su”	29
3. Testimoniare con Potenza	53
4. La Potenza in azione	75
5. La Potenza impedita	101

PREFAZIONE

DWIGHT L. MOODY non ha bisogno di presentazioni tanto è noto nel mondo evangelico, tuttavia, è interessante notare che il testo che pubblichiamo è la rielaborazione di un volumetto tradotto e pubblicato a Roma nel 1882 da Francesco Sciarelli, un ex francescano nato a Chieti, e qui convertitosi all'Evangelo nel 1862, che divenne evangelista, poi pastore a Roma nel 1871, della Chiesa Metodista Wesleyana.

L'argomento della Potenza dello Spirito Santo "ovvero il segreto del successo nella vita cristiana e nel lavoro cristiano" è sempre di grande attualità per tutti coloro che desiderano essere veramente dei cristiani fondati soltanto sull'Evangelo.

Pubblichiamo, dopo più di un secolo, questo libro che rivela tutta la freschezza e la semplicità del ministero di Moody. Lo presentiamo ai nostri lettori con la preghiera che sia di incoraggiamento a chi ricerca la "Potenza dall'Alto" e perché sia un richiamo a chi, definendosi evangelico, ancora non sente l'urgenza di questa preziosa e insostituibile esperienza con Dio.

In tempi come i nostri, nei quali la gente è alla ricerca del sensazionale, è tanto necessario che i cristiani evangelici, invece di essere coinvolti in incontri sterili e di facciata, ricerchino, come mai prima, la "Potenza dall'Alto".

Possa questo volumetto ispirare molti cuori a una ricerca più profonda di Dio e della potenza del Suo Spirito per possedere un comportamento consone all'Evangelo.

Francesco Toppi

Capitolo 1

L'ORIGINE DELLA POTENZA

SE L'ANIMA NON È BENEDETTA e fatta rinascere da Dio, la partecipazione a splendidi riti non ha alcun valore, al pari del movimento indotto in un corpo morto dalle scosse elettriche. Ricorro a questo paragone perché mi consente di arrivare subito al nocciolo della questione che intendo trattare.

Che cosa sono la benedizione e la nuova nascita alle quali ho appena accennato?

Qual è la potenza della quale abbiamo bisogno?

Da dove trae origine questa potenza? Rispondo così: “Dallo Spirito Santo”.

Al riguardo, uno scrittore ha detto: “Che cos'è la nostra anima senza la grazia dello Spirito Santo? Siamo morti, come rami nei quali non circola più la linfa. Che cos'è la Chiesa del Signore senza lo Spirito Santo? È un'entità arida e sterile, paragonabile a un campo senza pioggia né rugiada”.

Recentemente si è molto discusso riguardo allo Spirito Santo. Nel nostro e in altri paesi, moltissime persone hanno rivolto la loro attenzione allo studio di questo fondamentale argomento. Auspico che questo rinnovato interesse ci induca

a pregare affinché tutta la Chiesa di Dio sperimenti una sempre più grande manifestazione della potenza dello Spirito Santo.

Quanto Lo abbiamo disonorato nel passato! Quanto abbiamo ignorato la Sua grazia, il Suo amore, la Sua presenza! Certo, ne abbiamo letto e sentito parlare; ma abbiamo avuto una conoscenza approssimativa della Sua Persona, della Sua opera, del modo in cui si relaziona a noi. Io temo che nella vita di molti che si definiscono cristiani lo Spirito Santo non sia una presenza reale. Egli purtroppo non è stato da loro conosciuto come Persona e come Dio.

La prima opera dello Spirito Santo consiste nel dare *la vita spirituale*. Egli la crea e la rafforza. Dove non c'è vita, non c'è alcuna potenza. Come dice Salomone: "Un cane vivo vale di più di un leone morto" (Ecclesiaste 9:4). Dopo averci conferito la vita spirituale, Egli non ci lascia indebolire e morire. Lo Spirito Santo continua ad alimentare la fiamma che ha acceso in noi. Egli è sempre con noi. Non dobbiamo quindi ignorare la Sua potenza e le Sue opere.

IDENTITÀ E PERSONALITÀ

Nella prima epistola di Giovanni leggiamo: "Chi è che vince il mondo, se non colui che crede che Gesù è il Figlio di Dio? Egli è colui che è venuto con acqua e sangue, cioè Gesù Cristo; non con acqua soltanto, ma con l'acqua e con il sangue. Ed è lo Spirito che ne rende testimonianza, perché lo Spirito è la verità. Poiché tre sono quelli che rendono testimonianza: lo Spirito, l'acqua e il sangue, e i tre sono concordi. Se accettiamo la testimonianza degli uomini, la testimonianza di Dio è maggiore; e la testimonianza di Dio è quella che egli ha reso al Figlio suo" (I Giovanni 5:5-9).

L'ORIGINE DELLA POTENZA

Dio Padre è la prima Persona; *Cristo*, la Parola eterna, è la seconda; lo *Spirito Santo*, il Quale compie efficacemente la Sua missione e la Sua opera in unione con il Padre e con il Figlio, è la terza. La Bibbia rivela con chiarezza chi è l'unico Dio che richiede il mio amore, il mio servizio e il mio culto. Ciascuno di questi tre nomi - *Padre, Figlio e Spirito Santo* - racchiudono in sé tutta l'essenza divina. Alcune opere sono quindi riferite a Dio come Padre, altre, a Dio come Salvatore, altre ancora, a Dio come Consolatore e Maestro. Qualcuno ha affermato che il Padre propone, il Figlio esegue, lo Spirito Santo applica. Ma io credo anche che Essi dispongano e operino nello stesso modo.

La Scrittura rileva spesso la distinzione tra le tre Persone divine. Nel Vangelo di Matteo, troviamo Gesù che si sottopone al battesimo e lo Spirito Santo che discende sopra di Lui; in quel mentre si ode la voce di approvazione del Padre, che dice: "Questo è il mio diletto Figlio, nel quale mi sono compiaciuto" (Matteo 3:17).

Nel Vangelo di Giovanni inoltre leggiamo che Gesù disse: "Io pregherò il Padre, ed Egli vi darà un altro consolatore, perché stia con voi per sempre, lo Spirito della verità ..." (Giovanni 14:16, 17). Nella lettera dell'apostolo Paolo agli Efesini sta scritto: "... per mezzo di lui [cioè, di Gesù] gli uni e gli altri [ebrei e stranieri] abbiamo accesso al Padre in un medesimo Spirito" (Efesini 2:18).

Apprendiamo così che le persone della Trinità sono distinte ma, allo stesso tempo, unite inseparabilmente tra loro. Questi e altri passi della Scrittura rivelano quindi l'identità e la reale esistenza dello Spirito Santo.

Qualora qualcuno mi chiedesse: "Sei in grado di spiegare razionalmente ciò che la Scrittura ti rivela al riguardo?", ri-

sponderei: “No”. La mia fede s’inchina davanti alla Parola ispirata e senza esitazione *credo* alle cose meravigliose di Dio, anche a quelle che la ragione non riesce ad afferrare, anche a quelle di fronte alle quali l’intelletto si confonde.

Lo Spirito Santo, oltre a farci apprendere la Parola di Dio, opera beneficamente nella nostra anima e dimora in noi. Per la Sua opera noi siamo rigenerati; grazie al Suo intervento siamo resi capaci di ricevere una potenza che va al di là delle limitazioni umane. Certa scienza, che falsamente si autoproclama obiettiva e imparziale, quando si pronuncia contro l’esistenza dello Spirito di Dio e nega che Egli sia in mezzo al Suo popolo, non fa altro che evidenziare la propria sciocca ottusità e cecità rispetto a chi è divenuto “nuova creatura in Cristo Gesù”.

Lo Spirito Santo, che ha ispirato i profeti e conferito potenza agli apostoli, continua a vivificare, guidare e confortare tutti i veri credenti. Per loro la Persona divina dello Spirito Santo è più reale di qualunque teoria che la scienza abbia mai potuto proporre. Certa scienza infatti non è altro che un’elaborazione di dati raccolti dalla osservazione umana e giunge a conclusioni diverse nelle varie epoche. Per ogni figlio di Dio, invece, l’esistenza dello Spirito Santo è una realtà immutabile, rivelata dalle Scritture e confermata da un’esperienza concreta.

Alcuni scettici asseriscono che non esiste alcuna forza vitale diversa da quella fisica; le loro asserzioni sono però contraddette da milioni di persone le quali non possono essersi tutte ingannate. Queste persone sono state vivificate spiritualmente da una potenza che non è né fisica né mentale. Uomini orribilmente sprofondati nel peccato (alcolizzati che avevano perso la capacità di governare la loro vita, bestemmiatori che avevano smarrito ogni dignità, fornicatori immersi fino al collo nell’immoralità, atei che avevano propa-

L'ORIGINE DELLA POTENZA

gandato senza ritegno le loro squallide tesi) sono stati trasformati, in innumerevoli casi, in strumenti viventi della potenza dello Spirito Santo e proseguono il loro cammino cristiano con coraggio e a testa alta, avendosi gettato alle spalle la loro vita precedente.

Gli altri - se intendono perseverare sulla loro strada - continuano pure a rigettare, a loro rischio e pericolo, questa verità intramontabile.

Io credo - e sempre di più mi convinco - che nello Spirito Santo risieda la virtù divina, miracolosa e creativa. La creazione, la provvidenza, la sovranità divina e l'edificazione della Chiesa del Signore sono presiedute dallo Spirito Santo, il Quale agisce al di sopra e al di là di tutte le leggi naturali, seppure in armonia con esse. Il Suo è un *ministerio di salvezza*, che vivifica, più glorioso di quello della legge (cfr. II Corinzi 3:6-10).

Similmente all'eterno Figlio di Dio, lo Spirito Santo, anch'Egli sempiterno, avendo vita propria, sta ora sovrintendendo a tutte le cose secondo la Sua volontà, per la gloria senza fine della Trinità. Lo Spirito Santo ha tutte le qualità appartenenti ad una persona: può intendere, volere, fare, chiamare, sentire, amare. Un semplice "influsso", un "forza attiva" non ha simili poteri. Egli, invece, possiede caratteristiche e qualità che soltanto una persona ha, tanto è vero che compie azioni e fatti che non possono scaturire da una macchina o da un'energia.

L'AGENTE E LO STRUMENTO

Lo Spirito Santo è chiaramente identificato dalle parole del Signor Gesù. "È lo Spirito che vivifica; la carne non è di alcuna utilità; le parole che vi ho dette sono spirito e vita" (Giovanni 6:63). Il messaggio evangelico non può prescindere dalla per-